

Sciopero solo all'Acotral

Bus regolari ma fermi (24 ore) metrò e autolinee

Raggiunta ieri a tarda sera un'intesa tra CGIL, CISL, UIL e direzione dell'ATAC

Ore e ore di discussione. La riunione è iniziata la mattina ed è terminata nella tarda serata di ieri, poi alla fine la decisione di sospendere lo sciopero ma solo per metà. I bus dell'ATAC quindi oggi circoleranno regolarmente. Resteranno a piedi invece i passeggeri delle autolinee con la conferma dello sciopero all'Acotral. Anche la città dovrà sopportare una serie di disagi. Non funzionerà infatti per l'intera giornata la metropolitana che è gestita dall'Acotral. La decisione, come dicevamo, è arrivata a notte inoltrata. Dopo un lungo ed estenuante confronto tra i rappresentanti della CGIL, CISL, UIL e i dirigenti dell'ATAC si è arrivati ad un accordo o meglio ad una ipotesi di accordo sul punto nodale quello del recupero delle prelievitività. Questa mattina la commissione amministrativa dell'ATAC esaminerà i punti dell'intesa. Per i dipendenti dell'ATAC quindi la questione dovrebbe essere risolta. A due mesi dalla sua scadenza avranno il loro nuovo contratto integrativo.



Sciopero dei farmacisti Da oggi si pagano per intero le medicine col ticket

Da oggi esclusi quei farmaci considerati essenziali antibiologici, calmanti, antiasmatici, insuline, per avere una medicina bisognerà pagare l'intero importo.

Ieri su questo problema e in previsione dei disagi che provocherà lo sciopero dei farmacisti c'è stato un incontro tra il sindaco Vetere, l'assessore alla Sanità Fresco e il dott. Caprino presidente dell'associazione farmacisti. Sono stati esaminati i motivi di questa nuova agitazione dei farmacisti. I principali sono il mancato pagamento della Regione dei crediti vantati dai farmacisti, l'inadeguatezza dei finanziamenti governativi per la spesa sanitaria e quella farmaceutica in particolare l'inadeguatezza del prontuario che tiene soprattutto conto delle esigenze industriali anziché di quelle dei cittadini.

Medici e pazienti hanno occupato la direzione sanitaria del Policlinico

In piedi in corsia a caccia del posto letto introvabile

Per carenza di posti nelle astanterie i degenti ammassati alla meno peggio nei corridoi

La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso è caduta l'altro ieri sera con l'ultimo ricovero. Tutto esaurito nell'astanteria del Policlinico sessanta malati tra cronici non-degenti, infortunati dell'ultimo momento in attesa di un semplice esame radiologico, si sono trovati di colpo e per forza di cose costretti a guadagnare un letto di fortuna magari una brandina scalmata o un giaciglio qualsiasi tra i corridoi dell'accettazione.

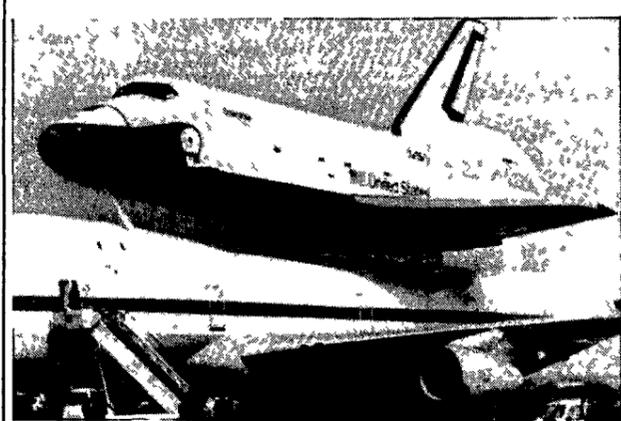
Ad assistere solo due infermieri e un medico di turno schiacciati da un lavoro massacrante e stressante. È la protesta che non poteva mancare, è scoppiata il giorno dopo ieri mattina con un'occupazione pacifica e simbolica della direzione sanitaria. Medici, ospedalieri della confederazione sindacale unitaria e dell'ANAO malati, parenti hanno invaso i locali ben decisi a non ammobiliare fin quando non saranno risolti i problemi posti dalla gravissima situazione. Un'emergenza che, se da un lato trova origine dall'ormai consueto sovraffollamento di cui ormai soffrono gli ospedali sembra in parte anche provocata dal inammissibile comportamento di alcuni primari delle cliniche universitarie. Sotto accusa ci sono proprio loro, i baroni della medicina arroccati a una mentalità privatistica che li porta a confondere il loro impiego pubblico con quello privato.

parte dei casi inscrivibili fino a poco tempo fa non c'era nemmeno scritto il numero di lie brande utilizzabili.

Ora la strategia è cambiata e accanto alla colonna della reperibilità si è aggiunta quella delle occupazioni imminenti. Come dire «si il posto ci sarebbe ma purtroppo non possiamo darvelo perché sono previsti ricoveri urgenti». Non è poi tanto lontano dalla realtà arguire che i ricoveri urgenti altro non siano che i ricoveri in favore di clienti paganti. E non è tutto. La situazione si sta appesantendo con la ristrutturazione selvaggia operata dall'Univ'erità. La chiusura di alcuni reparti come quello di idrologia medica e delle malattie infettive la drastica riduzione dei posti letto nei padiglioni del reparto radiologia del Pronto Soccorso. La convenzione stipulata con l'istituto non è lontano secondo l'accordo tutti i padiglioni dovranno essere restituiti all'Università. Cosa succederà allora? Intanto i malati — hanno denunciato i sindacati — sono costretti ad attendere il ricovero a volte addirittura in piedi al centro e in doppia corsia.

Interrotta per due ore la linea Napoli-Roma

Un gruppo di pendolari ha interrotto per due ore circa il traffico sulla linea ferroviaria Napoli-Roma. Il traffico locale ha subito un ritardo di quasi due ore mentre quello nazionale è stato deviato via Cassino. I pendolari hanno occupato dalle 17,30 alle 19 i binari dei treni nelle stazioni di Torricola e Pomezia, in questa stazione erano sessanta, mentre a Torricola erano in numero non inferiore a trecento.



Lo Shuttle in passerella

Dal Gianicolo e dal colle Capitolino si dovrebbe vedere abbastanza bene ma l'osservazione migliore è sull'Appia un chilometro prima del bivio di Ciampino. Chi avrà voglia di lì domani pomeriggio pochi minuti prima delle sei potrà vedersi davanti al naso lo Shuttle o meglio la copia esatta. L'Enteprise atterrare sulla pista dell'aeroporto militare in gropa ad un Boeing Jumbo della Nasa. Non è uno spettacolo da tutti i giorni chi l'ha visto a Parigi al salone dello spazio di Le Bourget ne parla come di una scena di grande effetto.

Perfino il tragitto non è certo al cento per cento. Di sicuro il doppio aereo atterra a Ciampino ma non si sa ancora se prima di prendere contatto con la pista farà un giro sopra la testa dei romani un «trecentosessanta gradi» come dicono in gergo.

Bucano la porta corazzata e portano via due miliardi di quadri

Un furto non ancora quantificato ma che supera certo i due miliardi di lire è stato compiuto in casa dell'inventore Marcello Creti. Con un buco nell'ingresso della sua abitazione, una porta corazzata, i ladri sono entrati in casa e, da esperti intenditori, si sono scelti 23 tra le migliori tele, tra cui opere di Rembrandt, Corot, l'attori ed altri importanti pittori. Sono state «scelte» anche preziosissime miniature del seicento e settemcento.

Il proprietario, l'ing. Marcello Creti, era assente al momento del furto, è noto in campo internazionale per le sue invenzioni. Iniziò a 16 anni — oggi ne conta 62 — con un dispositivo per l'annullamento dell'effetto Larsen, cioè quel fischio che ancora oggi disturba i microfoni.

Allo Stadio dei Marmi

Tremila bambini per l'infanzia Unicef

Oltre tremila bambini delle scuole di Roma e del Lazio si sono riuniti oggi a Roma allo Stadio dei Marmi in occasione della giornata universale dell'infanzia promossa dall'Unicef per la comprensione e la fratellanza universale fra i bambini. Giulietta Masina, ambasciatrice dell'Unicef, ha letto il messaggio rivolto dal presidente della Repubblica Pertini ai ragazzi di tutta l'Italia nel quale tra l'altro si ricorda che «l'Unicef si preoccupa di aiutare i tanti milioni di vostri giovani fratelli che tuttora sono privati di cibo, di medicine, dei più elementari presupposti per una via dignitosa e civile».

È ricercato

Spacciatore scarcerato «per errore» da Rebibbia

L'hanno scarcerato con tante scuse, e non si sono accorti che si trattava di un errore. Così è «evaso» (ma non è proprio il termine giusto) uno spacciatore di droga, Errol Elargip, cittadino turco. L'incredibile abbaglio è avvenuto nel carcere di Rebibbia, dove Elargip stava scontando la pena in pratica, l'uomo attraverso il suo avvocato era riuscito ad ottenere dal Tribunale della libertà un provvedimento di scarcerazione. Ma si trattava solo dell'annullamento di uno dei reati per i quali era imputato. Contro di lui pendeva infatti un vecchio ordine di cattura per traffico di stupefacenti, e dunque doveva scontare un'altra detenzione.

La tassa approvata dall'assemblea capitolina. Presentato il bilancio

Sovrimposta del 20% sulla casa «Il governo ricatta i Comuni»

Facoltativa di nome, ma obbligatoria di fatto. La sovrimposta sul reddito dei fabbricati, proprio per questo, entra nel carnett delle tasse dei romani. Ieri sera il consiglio comunale ha approvato a maggioranza (con il voto favorevole anche della Dc, contrari i missini e liberali) la delibera che istituisce la «stangata sulla casa» con l'aliquota massima del 20 per cento (il 12 per chi paga l'Ilor) purtroppo, non si poteva fare altrimenti. Il decreto del governo (emesso a febbraio) dà la facoltà ai Comuni di istituire liberamente la sovrimposta, e di fissare di conseguenza l'aliquota (dall'8 al 20 per cento sul reddito imponibile dei fabbricati). Ma se non viene fatto (e per il capetto) non solo i Comuni perdono l'aumento del 13 per cento sui trasferimenti finanziari dell'82, ma anche la copertura degli interessi bancari per mutui accesi nell'82 per investimenti. Detto in soldoni il Comune perderebbe se non applicasse l'imposta, qualcosa come 589 miliardi.

Pistole carabine e Mab in un garage a Torvaianica

Una banda di quattro rapinatori che agivano nella zona dei litorali romani e in alcuni centri del Castelli, è stata sgominata dai carabinieri del gruppo Roma tre. Gli arrestati sono Alessandro Fragala di 25 anni, Federico Perciballi, di 28, la convivente Giuliana Pietri 25 anni, incensurata e Pietro Cantella il quale nell'aprile scorso era uscito con un permesso dal carcere di Rebibbia dove stava scontando una pena di sedici anni e non vi era più rientrato.

Pomezia: incontro tra PCI e lavoratori dell'Ansaldo

Del piano di settore per l'edilizia pubblica, varato dall'allora ministro dell'Industria Marcora, non si hanno più notizie. Il suo successore Franco Maria Pandolfi sembra intenzionato a tenerlo ben chiuso nei cassetti. Quello elaborato dall'azienda costato 12 miliardi, non decollò. Di questa situazione i lavoratori dell'Ansaldo di Pomezia hanno discusso lunedì scorso con i compagni Domenico Gravano della sezione Industria e Paolo Ciofi, responsabile della sezione credito della Direzione.

Occorre riapprovare la legge per il Lazio

I Comitati per la 180: «Troppi e colpevoli rinvii della Regione»

La situazione che si sta verificando in questi giorni nel Lazio nel campo dell'assistenza psichiatrica è davvero insostenibile ora siamo giunti al limite e la Regione deve assumersi tutte le sue responsabilità per approvare di nuovo la legge regionale che istituisce il dipartimento di salute mentale in tutte le USL. E in tempi brevissimi al massimo 15 giorni. Questo è quanto affermato ieri mattina in una conferenza stampa dal Comitato per l'applicazione della legge 180 e dal Comitato di agitazione dell'Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietra.

La legge del Lazio sui trattamenti psichiatrici è stata rinviata, alcuni giorni fa dal commissario di governo con una serie di motivazioni che i Comitati chiedono vengano rapidamente superate. Tra queste l'impossibilità di avvalersi delle case di cura private per il trattamento sanitario obbligatorio ed alcune osservazioni sul trattamento sanitario prolungato.

Cara, vecchia amica chitarra

Nunc di Petrasì ma ha sbalordito con la Grande Sonata di Paganini.

Al terzo posto, è arrivato Stefano Palmadessi — il chitarrista dal suono più dolce, ma la dolcezza gli frena, a volte, lo slancio, con le Variazioni op. 105, di Giuliani su un tema di Haendel (quello del «Fabbro armonico»). Ai premi in denaro (un milione, mezzo milione e trecentomila lire) si è aggiunta, per la vincitrice, una chitarra da concerto (vale tre milioni), offerta dalla ditta Mancini e Locci di Cagliari, luta all'antica che non temono alcuna concorrenza. Tra i chitarristi che il concorso ha lasciato per strada sono almeno da ricordare la brasiliana Susanna Mebes e il brasiliano Fabio Shiro Monteiro. La buona qualità e il successo del «concerto» è il successo del chitarrismo di Elargip, ed il tutto c'è ovviamente guardato bene dal rilevare quel «piccolo errore». Dopo poche ore qualcuno s'è accorto dell'incredibile «svista», ma ormai Elargip era «irreperibile». Cioè «evaso».

Erasmus Valente

Domenica quarantamila copie Oggi diffusione sulla Tiburtina

Domenica passata 29 maggio altro balzo in avanti nella diffusione militante dell'Unità. A Roma sono state diffuse 40.000 copie (5.000 in più rispetto alla domenica precedente).

Domenica prossima 7 giugno l'Unità conterrà un inserto speciale con il programma del PCI per le elezioni del 27 giugno, organizzando una grande diffusione straordinaria. Più lettori dell'Unità saranno certamente più voti per scongiurare la DC per l'affermazione dell'alternativa democratica.

ACCADÉMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

CONCERTO STRAORDINARIO DI NATHAN MILSTEIN CON L'ORCHESTRA DA CAMERA DI SANTA CECILIA A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO COMITATO LAZIO

AUDITORIUM DI VIA DELLA CONCILIAZIONE
MERCOLEDÌ 8 GIUGNO 1983 - ORE 21

Vendita biglietti ORBIS - P. via Esquilino - Tel. 4744778
AUDITORIUM - Via della Conciliazione - Tel. 8541044
Ass. It. Ricerca sul Cancro - Via del Corso - Tel. 8789934